**Elenco 2° semestre 2014 delle delibere di Consiglio Comunale che si riferiscono a:**

* **Accordi stipulati dall’Amministrazione con soggetti privati e con altre amministrazioni pubbliche**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Organo di indirizzo politico che emana il provvedimento** | **TIPOLOGIA ATTO** | **NUMERO E DATA ATTO** | **OGGETTO** | **CONTENUTO** | **SPESA PREVISTA**  | **ESTREMI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO** |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.29 del 19.8.2014** | **SCIOGLIMENTO CONVENZIONE TRA I COMUNI: CORSANO - SALVE - TRICASE PER IL SERVIZIO ASSOCIATO DI SEGRETERIA COMUNALE** | […]Prima di entrare in argomento, il Segretario Generale, dott. Giuseppe Rizzo, si allontana dall’Aula. Assume le sue funzioni il Vice Segretario Generale, dott.ssa M. Rosaria Panico. Il Presidente chiede alla Assemblea di unificare la trattazione dei punti 4 e 5.Il Consiglio Comunale si esprime favorevolente all’unanimità.Si dà avvio alla discussione, come riportata integralmente in allegato, nel corso della quale il cons. Dell’Abate chiede una breve sospensione della seduta, su cui il Sindaco si dichiara contrario. Il Presidente mette ai voti la richiesta di sospensione della seduta.Il Consiglio Comunale si esprime con 5 voti favorevoli (Dell’Abate, Zocco Vito, Scarascia, Forte, Scarcella) e 11 contrari. La discussione prosegue con le dichiarazioni di voto dei Conss. Dell’Abate, Scarcella, Zocco Carmine, Forte, Fornaro, Ardito, Alfarano, Zocco Vito, tutte integralmente riportate in allegato. In fine di discussione, il Presidente pone ai voti la proposta di delibera “Scioglimento convenzione tra i Comuni di Corsano, Salve, Tricase per il servizio associato di Segreteria Comunale.“ e di seguito la sua immediata esecutività.All’atto della votazione risultano assenti i conss. De Marco e Ardito; i presenti sono 15.IL CONSIGLIO COMUNALE   Premesso che con Deliberazione n.19 del 17.08.2012 del Consiglio Comunale di questo Comune, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 465 del 4.12.1997, è stata costituita la Convenzione tra i Comuni di Corsano, Salve e Tricase per il servizio associato di Segreteria Comunale; VISTO che l'art. 8 della succitata Convenzione recita: "Per quanto non previsto dalla suddetta Convenzione si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia"; VISTO che lo scioglimento della stessa può avvenire per mutuo consenso, così come sancisce l'art. 1372 del Codice Civile; RITENUTO opportuno procedere allo scioglimento per mutuo consenso  della Convenzione tra i Comuni di Corsano, Salve e Tricase, con decorrenza dal 1° settembre 2014; DATO ATTO che sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica richiesti ai sensi dell'art. 49, comma I , del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000; Uditi gli interventi come integralmente riportati in allegato;Con voti favorevoli unanimi  espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti in Aula;  DELIBERA 1. Di procedere allo scioglimento per mutuo consenso  della Convenzione tra i Comuni di Corsano, Salve e Tricase, con decorrenza dal 1° settembre 2014.
2. Di trasmettere copia della presente alla competente Sezione Regionale dell'Agenzia Autonoma dei Segretari Comunali e provinciali per i successivi adempimenti.
3. Con separata, unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.
 |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.30 del 19.8.2014** | **CONVENZIONE PER IL SERVIZIO ASSOCIATO DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI TRICASE E SALVE.** | […]Per la visione della discussione sull’argomento, si rimanda alla precedente delibera n.29 della stessa seduta, nel cui allegato sono riportati gli interventi unificati e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Comunali sulla presente proposta di delibera.  IL CONSIGLIO COMUNALE VISTA la necessità del Comune di Salve di addivenire ad un accordo con questo Comune per la gestione in forma associata delle funzioni del Servizio di Segreteria Comunale per  ragioni economiche derivanti dalla configurazione stessa del rapporto convenzionale, per cui vi è un riparto delle spese tra gli Enti; RICHIAMATI:* l'art. 99 del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. , il quale dispone che il Sindaco nomini il Segretario Comunale scegliendo tra gli iscritti all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali;
* l'art. 30 dello stesso Decreto Legislativo laddove  viene contemplata la possibilità, da parte degli  enti locali, di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevede anche la costituzione di uffici comuni;
* l'art. 10 del D.P.R. 04/12/1997 n. 465 ( Regolamento recante disposizioni un materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali )  il quale, con specifico richiamo ad accordi per l'esercizio associato di funzioni da parte dei Comuni, contempla la facoltà per i Comuni di stipulare tra loro convenzioni per l'ufficio di segreteria comunale;

VISTO che lo stesso art. 10 dispone al 2^ comma che le convenzioni sopra richiamate debbano stabilire le modalità di epletamento del servizio, individuare il Sindaco competente alla nomina e alla revoca del segretario, determinare la ripartizione degli oneri finanziari per la retribuzione del segretario, la durata della convenzione, la possibilità di recesso da parte di uno o più comuni ed i reciproci obblighi e garanzie; DATO ATTO  che in sede di convenzione del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 è stata soppressa l'Agenzia Autonoma per la Gestione del'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali e prevista la successione alla stessa, a titolo universale, del Ministero dell'Interno; CHE la continuità delle funzioni attribuite all'Agenzia sono garantite, a livello territoriale, dai Prefetti delle Province capoluogo di Regione, che succedono ai soppressi Consigli di Amministrazione delle sezioni regionali, avvalendosi dei relativi uffici e personale delle sezioni regionali della stessa Agenzia; CONSIDERATO di associarsi con il Comune di  Salve per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria, al fine di ridurre le spese di gestione; VISTO ed esaminato lo schema di convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di Segreteria Comunale, allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono indicati tutti gli elementi richiesti al menzionato art. 10 D.P.R. n. 465/1997; RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 , comma 2 lett. c) del D.lgs. 267/2000; Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. n. 267/2000; Con  voti favorevoli 11 e contrari 5 (Dell’Abate, Scarascia, Zocco Vito, Forte, Scarcella) su  n.16 Consiglieri presenti e votanti (assente De Marco); DELIBERA 1. Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
2. Stipulare con il Comune di  Salve apposita convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D.P.R. N. 465/1997.
3. Approvare il testo dell'accordo allegato "A" , parte integrante e sostanziale del presente atto, che regolerà i rapporti tra il Segretario e questo Comune, nonchè i reciproci rapporti fra i Comuni stessi.
4. Stabilire che la convenzione avrà durata di n.3 anni, decorrenti dal 1° settembre 2014.
5. Trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Salve e alla Prefettura di Bari - Ufficio per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali  e Provinciali - per l'adozione  dei conseguenti provvedimenti di competenza.
6. Dare mandato al Sindaco per la stipula della convenzione in rappresentanza dell'Ente.

Con separata votazione e con voti favorevoli  11 e 5 contrari (Dell’Abate, Scarascia, Zocco Vito, Forte, Scarcella) su  n.16 Consiglieri presenti e votanti (assente De Marco) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000. |  |  |
| **CONSIGLIO COMUNALE** | **DELIBERA** | **n.31 del 19.8.2014** | **ADESIONE ALLA ISTITUENDA ASSOCIAZIONE ISTITUTO DI CULTURE MEDITERRANEE ED APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI STATUTO.** | […]Premesso: che il Presidente della Provincia di Lecce, con nota del 25/07/2014 ha comunicato a questa Amministrazione la trasformazione dell'Istituto di Culture Mediterranee della Provincia di Lecce. da istituzione costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera d, della legge 142/90, nella forma giuridica di Associazione di Enti Locali, chiedendo a questo Comune l'adesione a detta Associazione; che l'istituenda associazione denominata Istituto di Culture Mediterranee è composta da Soci promotori e Soci sostenitori, e sono soci promotori: La Provincia di Lecce che la istituisce, le amministrazioni comunali, le unioni di comuni, altri soggetti pubblici che ne condividono le finalità; che le finalità dell' Associazione individuate nello Statuto, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 25 giugno 2014 sono così sintetizzate: "L'Associazione non ha fini di lucro. L'Associazione si prefigge di: identificare, valorizzare è diffondere la cultura dell'area mediterranea al fine di affermarne un'identità comune seppure nel rispetto delle diversità culturali e religiose; favorire ogni forma di dialogo e di cooperazione tra le popolazioni e le civiltà dell'area mediterranea e tra queste ed il continente europeo, anche attraverso il coordinamento delle attività degli Enti e delle Istituzioni locali che ne condividono lo spirito e le finalità; contribuire allo sviluppo del sistema culturale territoriale attraverso la gestione di attività artistiche, musicali e di spettacolo dal vivo con riferimento alla speciale collocazione del Salento, nel contesto del Mediterraneo sud orientale che lo hanno reso approdo di differenti genti, costumi, valori e terra di talenti e produzioni culturali innovative al di là della specificità dei linguaggi e dei generi; aderire e favorire la crescita di reti euro mediterranee finalizzate alla progettazione e al sostegno di attività di scambio e cooperazione in campo culturale, educativo,economico, sociale, artistico, umanitario, ambientale e delle politiche della pace e della solidarietà internazionale; favorire la ricerca e la formazione quali strumenti di integrazione, di sviluppo e di unificazione del continente attraverso il confronto delle culture meridiane e le culture germaniche, anglosassoni e slave, anche attraverso la cooperazione tra le pubbliche amministrazioni. le autorità locali, le istituzioni culturali ed artistiche, i musei, le biblioteche, le mediateche, la lotta al digital divide; essere strumento di coordinamento delle politiche e delle attività degli Enti e delle Istituzioni Locali, per il persegui mento degli obiettivi relativi alle materie descritte con riferimento alle loro specifiche competenze; promuovere e valorizzare il rapporto pubblico-privato nel perseguimento degli obiettivi dell'Associazione e nella ricerca delle risorse necessarie alla sua attività e a quella degli Enti soci; l'Associazione, nell'ambito delle: proprie finalità, potrà provvedere a: costituire un centro di documentazione e una banca dati sull'intercultura, sui progetti, le produzioni culturali ed artistiche. le imprese creative frutto dell'incontro tra operatori ed artisti di differenti culture con particolare riferimento alla partecipazione delle comunità migranti; costituire reti euro mediterranee di Enti e istituzioni locali finalizzate alla progettazione e alla gestione di attività in campo culturale, educativo, economico, sociale, artistico, umanitario, ambientale, delle sviluppo sostenibile, e delle politiche della pace e della solidarietà internazionale; avviare percorsi formativi tanto in ambito culturale, educativo, economico, sociale,artistico, umanitario, ambientale, delle sviluppo sostenibile, e delle politiche della pace e della solidarietà internazionale quanto di carattere giuridico- normativo, con particolare riferimento anche alle esigenze formative degli addetti degli Enti e delle Istituzioni Locali; promuovere ricerche, inchieste e studi di respiro nazionale sui temi riguardanti l'intercultura e la cooperazione culturale con particolare riferimento all'ambito di competenza degli enti e delle, istituzioni locali; promuovere e produrre concerti, spettacoli, mostre, seminari, manifestazioni, rassegne, documentari, cortometraggio, film con particolare riferimento alle finalità del presente statuto. gestire spazi teatrali e concertistici, sia al chiuso che all'aperto e di tutti i servizi e le attività organizzative e promozionali ad essi connessi; promuovere l'istituzione di una Scuola permanente di studi e ricerche per la pace, da collocare nella terra dove ha operato don Tonino Bello, vescovo e profeta di pace; organizzare in collaborazione con l'Università del Salento, master, studi e ricerche nel settore dell'intercultura con l'obiettivo di esaltare la storia del Salento come terra di accoglienza, patria di Don Tonino Bello, vescovo e profeta di pace. Che dette finalità risultano condivisibili e coerenti con il processo di riforma in atto nel settore degli enti locali e con l'esigenza di un più vasto coordinamento e coinvolgimento dei Comuni Salentini nelle politiche, nei progetti e nelle attività di internazionalizzazione della cultura salentina, anche con riferimento alle sue ricadute positive sul turismo. di una più efficace gestione del vasto patrimonio culturale dei Comuni. di sviluppo dell'economia della creatività, di creazione di nuove opportunità lavorative per le nuove generazioni, di una migliore utilizzazione delle risorse esogene, con particolare riferimento a quelle europee in campo culturale, sociale e della formazione. Che con la su citata nota, il Presidente della Provincia di Lecce, ha trasmesso a questa Amministrazione, anche una bozza dello statuto dell'Istituenda Associazione, approvata dal Consiglio Provinciale, nella seduta del 25.6.2014. Uditi gli interventi al riguardo, come da allegata integrale trascrizione;Visti i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;**DELIBERA**1) Aderire per le motivazioni in premessa illustrate, alla istituenda Associazione di Enti Locali, denominata Istituto di Culture Mediterranee, accogliendo la proposta in tal senso avanzata dal Presidente della Provincia di Lecce, Antonio Gabellone.  2) Approvare la bozza di Statuto dell' associazione di che trattasi nella forma allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.3) Demandare alla Giunta Comunale in conformità all'art.48, comma 2, D. Lgs. n.267/2000 ogni atto esecutivo del presente provvedimento che non rientri nelle competenze del Consiglio Comunale o del dirigente competente. Con separata, unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.  |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n. 57 del 29.12.2014** | **ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATIVA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI CON IL COMUNE DI TIGGIANO - APPROVAZIONE CONVENZIONE.** | […]Relaziona, il Sindaco, il cui intervento è riportato integralmente nella trascrizione allegata.Segue discussione come da trascrizione integrale allegata alla presente.Al termine del suo intervento il Consigliere Scarcella propone il rinvio della presente proposta.Il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio; la votazione riporta il seguente risultato:Votanti n.14Favorevoli n. 3 (Dell’Abate – Zocco Vito – Scarcella)Contrari n. 11 La proposta di rinvio è pertanto respinta.Riprende la discussione sulla proposta di cui all’oggetto durante la quale il Consigliere Scarcella si allontana dall’aula.Al termine della discussione, si passa alla votazione della proposta che riporta il seguente risultato:Votanti n. 13Favorevoli n. 11Contrari n. 2 ( Dell’Abate – Zocco Vito)**IL CONSIGLIO COMUNALE**Richiamate le disposizioni di cui all’art.14, commi da 25 a 41 quater, in merito alla gestione associazione delle funzioni fondamentali dei Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti;Viste le disposizioni di cui all’art.2, comma 7, del D.Lgvo 23/2011 che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali ;Visto l’art.14, comma 27, del D.L. 78/2010 che individua le funzioni fondamentali dei Comuni;Considerato che la gestione associata delle funzioni come prima indicate obbligatoria per il Comune di Tiggiano poiché Comune inferiore a 5.000 abitanti, risponde anche per il Comune di Tricase ente non obbligato a tale misura organizzativa alla esigenza di migliorare la qualità dei servizi erogati contenendo nel contempo la spesa così come consente di migliorare gli interventi di programmazione e gestione del territorio essendo i due Comuni contigui;Richiamato l’art.30 del T.U.267/2000 che testualmente recita: *1.  Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.**2.  Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.**3 omissis**4.  Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.* Considerato che lo strumento della convenzione consente ai Comuni di unire la proprie risorse per assicurare i servizi garantendone un livello di qualità superiore e contemporaneamente consentendo il raggiungimento di economie di scala;Ritenuto, pertanto, che la convenzione sia la forma idonea per il raggiungimento delle seguenti finalità:a) migliorare la qualità dei servizi erogati;b) contenere la spesa di gestione di tali servizi;c) avviare o rafforzare le modalità di concertazione territorialeVisto l’allegato schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni composta da 15 articoli;Ritenuto opportuno per le considerazioni fin qui espresse di approvarlo;“- Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:” Esaminata la proposta con riferimento: *a) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;**b) Alla correttezza e regolarità della procedura;**c) Alla correttezza formale nella redazione dell’atto;*esprime parere favorevole”;- Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “favorevole” “; Visto il D.to Leg.vo n. 267/2000;Visto l’esito della votazione:Votanti n. 13Favorevoli n. 11Contrari n. 2 (Dell’Abate – Zocco Vito) espressa per alzata di mano;**D E L I B E R A**1) Per le ragioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate, approvare lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni fondamentali del Comune come individuate dall’art.14, comma 27, del D.L. n.78/2010 e s.m.i., ad esclusione della lett.l) che nel testo composto da 15 articoli che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale allegato A);2) Dare mandato al Sindaco di intervenire alla stipula della convenzione in nome e per conto di questo Comune.3)-Con voti favorevoli n° 11, e con voti contrari n° 2, espressi per alzata di mano su n° 13 presenti e votanti, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4 del T.U. 18/12/2000, n. 267.- |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.59 del 29.12.2014** | **SCIOGLIMENTO DELL'UNIONE "TALASSA" - MARE DI LEUCA - TRA I COMUNI DI TRICASE E CASTRIGNANO DEL CAPO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLO STATUTO DELL'UNIONE.** | **IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso:che con deliberazione del C. C. di Tricase n.60 del 27.9.2001 e successive modificazioni e con deliberazione del C.C. di Castrignano del Capo n.44 del 27.9.2001 si è costituita l’Unione denominata “Talassa” – Mare di Leuca – tra i Comuni di Tricase e Castrignano del Capo, ai sensi dell’art.32 del T.U. EE.LL. n.267/00;che con le stesse delibere è stato approvato la bozza di Atto Costitutivo e lo Statuto per la disciplina dei rapporti tra i Comuni facenti parte dell’Unione;che con l’approvazione dello Statuto si conferiva all’Unione la gestione in forma associata di alcuni servizi quali:a) Smaltimento rifiuti solidi urbani - Servizio di Igiene Urbana e Ambientale; b) Sportello Europa (per reperimento fondi europee); c) Randagismo canino; d) Gestione musei, parchi e bellezze naturali; e) Interventi volti alla conservazione, riqualificazione e valorizzazione del territorio; f) Progetti di potenziamento e miglioramento della sicurezza della viabilità e mobilità.che le Amministrazioni di Tricase e Castrignano del Capo intendono, ai sensi dell’art.5 dello Statuto dell’Unione, sciogliere l’unione “Talassa” – Mare di Leuca - poiché sono venute a mancare la motivazioni, dovute alle difficoltà di gestire le problematiche e gli interessi dei territori non essendo gli stessi contigui;che a tal fine è necessario definire i rapporti pendenti inerenti i servizi e progetti avviati e precisamente:1) Progetto lavori di riqualificazione urbana dei centri storici di Tricase e Giuliano,di cui al contratto Rep.n.22 del 6.12.2013, Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing. Vito Ferramosca, si continuerà con l’attuale assetto fino a conclusione;2) Progetto Telestreet – Laboratorio Urbano “Bollenti Spiriti”, di cui al contratto Rep. n.20 del 30.11.2012, conclusa la fase relativa all’esecuzione del progetto e alla rendicontazione del finanziamento; il servizio di gestione dei LUG (Laboratorio Urbano Giovanile) uno sito a Giuliano e uno in Tricase alla via Micetti, affidato per anni 5 alla A.T.S. “I CapuStrada”, come da contratto prima citato, proseguirà sulla base delle rispettive competenza territoriale;3) Servizio randagismo canino il contratto è scaduto nel 2013 ed è attualmente in proroga; pertanto, a decorrere dal 2015 ogni Comuni organizzerà il servizio per proprio conto;4) Commissione Paesaggio: * la Giunta Regionale con deliberazione n.649 del 9.3.2010 ha delegato il Comune di Tricase, che ne aveva fatto richiesta, per le funzioni connesse per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi della L.R. n.20/2009;
* successivamente i Comuni facenti parte dell’Unione, con deliberazioni delle Giunte Comunali (Comune di Castrignano del Capo delibera n.31/2009 e Comune di Tricase con delibera n.83/2010) hanno deliberato di delegare l’Unione per l’esercizio in forma congiunta delle funzioni in materia paesaggistica;
* con delibera di giunta n.5/2010 l’Unione ha deliberato di avvalersi per l’esercizio delle funzioni delegate in materia di autorizzazioni paesaggistiche di competenza dei rispettivi comuni della Commissione paesaggio nominata per il Comune di Tricase;
* con delibera della Giunta Regionale n.1152/2010 il Comune di Castrignano del Capo è stato autorizzato ad avvalersi della Commissione Paesaggistica locale di Tricase per l’esame dei progetti inerenti il proprio Comune;
* che alla data odierna sono in fase di istruttoria, presso l’area tecnica dell’Unione e presso la Soprintendenza di Lecce, diverse pratiche inerenti le autorizzazioni paesaggistiche dei Comuni dell’Unione;

Pertanto si conviene di definire le pratiche tuttora pendenti come segue:* per le pratiche già inoltrate alla Soprintendenza per l’acquisizione del prescritto parere, si conviene che il procedimento sarà concluso dall’attuale Responsabile;
* per le restanti provvederà autonomamente ciascun comune;

Visto l’emendamento proposto dal gruppo di maggioranza nella persona del consigliere Chiuri relativo alla sostituzione del termine “recesso” con “scioglimento” sia nella parte narrativa che nel dispositivo, votato con voti favorevoli 11, contrari 3;Visti gli interventi come da trascrizione integrale allegata alla presente;Visto l’esito della votazione sulla proposta come emendata:Votanti n. 14Favorevoli n. 11Contrari n. 3,“- Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:” Esaminata la proposta con riferimento: *a) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;**b) Alla correttezza e regolarità della procedura;**c) Alla correttezza formale nella redazione dell’atto;*esprime parere favorevole”;- Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “favorevole“; Visto il D.to Leg.vo n. 267/2000;Visto l’esito della votazione:n. 11 favorevolin. 3 contrari**D E L I B E R A**1. Le premesse sono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante della presente;
2. Sciogliere, ai sensi dell’art.5 dello Statuto, dall’Unione “Talassa” – Mare di Leuca – tra i Comuni di Tricase e Castrignano del Capo poiché sono venute a mancare la motivazioni alla base della sua costituzione, dovute alle difficoltà di gestire le problematiche e gli interessi dei territori non essendo gli stessi contigui;

3) Definire i rapporti pendenti inerenti i servizi e progetti avviati come nelle premesse prima indicato.4)Dichiarare, a seguito di apposita votazione (voti favorevoli n. 11; contrari 3; astenuti n. 0), la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4° - T.U. D.to L.vo n° 267/00. |  |  |